



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA - FORNITURA DI BENI/SERVIZI
PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO
(art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

Committente per il Politecnico di Torino:

Dipartimento/Centro/Servizio: Dipartimento Interateneo di scienze Progetto e Politiche del Territorio (DIST)

Oggetto dell'affidamento: Trasloco e stoccaggio arredi e materiali biblioteca

Descrizione sintetica dell'attività: Servizio di trasloco e stoccaggio degli arredi e del materiale documentario presenti presso la manica Chevalley del Castello del Valentino

Localizzazione dell'area di lavoro (specificare nome e ubicazione del locale): Manica Chevalley, piani -1 e -2, codici locale [TO_CAS04 : XS01 : L001] [TO_CAS04 : XS01 : L003] [TO_CAS04 : XS02 : L001] [TO_CAS04 : XS02 : L003]

Data presunta inizio attività 15 febbraio (fino 15 marzo fase di svuotamento e trasloco in uscita)

Data presunta fine attività 15 ottobre (dal 15 settembre trasloco di ritorno e ricollocazione arredi e materiale)

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza è composto dai seguenti allegati:

- *Allegato 1 - Rischi specifici presenti nei locali/spazi del Politecnico di Torino:* contiene la valutazione dei rischi specifici dell'area oggetto di appalto;
- *Allegato 2 – Rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta/Ente/Società:* contiene la scheda descrittiva dell'attività svolta dalla Ditta/Ente/Società e la valutazione dei rischi specifici di interferenze;
- *Allegato 3 – Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di prevenzione e protezione da adottare:* esplicita tali misure compresa la formazione;
- *Allegato 4 – Modello di Dichiarazione di avvenuto sopralluogo e di cooperazione e coordinamento delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi:*

Data

firmare

*Il Datore di Lavoro della
Ditta/Ente/Società*

*Il Committente
per il Politecnico di Torino*

AREE DI LAVORO ED EVENTUALI ACCESSI REGOLAMENTATI: La destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono (barrare il quadratino che interessa):

- | | |
|--|--|
| ☐ Ufficio/Studio | ☐ Aula |
| ☐ Laboratorio Fisico/Ingegneristico | ☐ Laboratorio Informatico |
| ☐ Officina/ Falegnameria | ☐ Locale di servizio e deposito |
| ☐ Laboratorio chimico | ☐ Laboratorio biologico /biochimico |
| ☐ Zone ad accesso regolamentato | ☐ Atrio/Corridoio |
| ☐ Altro (specificare): LOCALI ATTUALEMENTE NON UTILIZZATI E LOCALE BIBLIOTECA (UFFICI E SALA CONSULTAZIONE) | |

A tal riguardo, sono stati forniti alla Ditta i seguenti documenti:

- ☒ Planimetrie delle aree ove si effettua il lavoro (solo se necessarie)
- ☐ Estratto del Piano di Emergenza del Politecnico di Torino (disponibile sul sito web)
- ☐ Altro

RISCHI SPECIFICI:

Oltre ai rischi convenzionali (elettrico, incendio) barrare la casella se il rischio specifico dell'attività svolta nei locali/spazi del Politecnico può dar luogo a rischi per il personale della ditta/ente/società (interferenze):

- | | |
|--|---|
| ☐ Carichi sospesi | ☐ Agenti chimici pericolosi |
| ☐ Organi meccanici in movimento | ☐ Infiammabili |
| ☐ Proiezione schegge e materiale vario | ☐ Esplosivi |
| ☐ Transito veicoli/mezzi d'opera | ☐ Comburenti |
| ☐ Caduta di oggetti/materiali dall'alto | ☐ Irritanti |
| ☐ Pavimenti scivolosi | ☐ Corrosivi |
| ☐ Presenza di fori nei pavimenti | ☐ Nocivi |
| ☐ Polveri | ☐ Tossici |
| ☐ Temperature basse/elevate | ☐ Asfissianti |
| ☐ Zone rumorose (>87 dB(A)) | ☐ Agenti cancerogeni mutageni |
| ☐ Amianto | ☐ Gas compressi non pericolosi |
| ☐ Radiazioni laser | ☐ Agenti biologici |
| ☐ Radiazioni ionizzanti | ☐ Gas criogeni |
| ☐ Radiazioni non ionizzanti | ☐ Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme |
| ☐ Campi elettromagnetici | |
| ☐ Particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti fissi | |
| ☐ Particolari rischi d'incendio o esplosione (es. lavorazioni a caldo) | ☐ Ingombro delle vie di fuga |
| ☐ Apparecchiature speciali (specificare):
..... | ☐ Altro: |

PRESENZA IMPIANTI A VISTA O SOTTO TRACCIA: le attività possono interessare i seguenti impianti (barrare il quadratino che interessa):

- | | |
|--|---|
| ☐ rete fognaria | ☐ rete telefonica |
| ☐ distribuzione acqua | ☐ distribuzione gas combustibili o tecnici |
| ☐ rete idrica antincendio | ☐ altro (specificare): |
| ☐ impianti/apparecchiature non disattivabili (specificare): | |
| ☐ impianti di ventilazione e di aerazione locali | |

MACCHINE / APPARECCHIATURE / STRUMENTI di proprietà del Politecnico autorizzate all'uso:



Allegato 1
**Rischi specifici presenti nei locali / spazi del Politecnico
di Torino**

Macchine / apparecchiature / strumenti

... ..

Rischi specifici

.....

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI (da aggiornare in relazione alle lavorazioni/forniture in appalto):

- DIVIETO di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- DIVIETO di accedere ai locali ad accesso controllato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- DIVIETO di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- DIVIETO di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche), salvo preventiva autorizzazione;
- DIVIETO di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- DIVIETO di rimuovere cartellonistica e/o segnalazioni di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DIVIETO di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- DIVIETO di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del Politecnico.
- DIVIETO di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- DIVIETO di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- DIVIETO di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, provocare scintille o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- DIVIETO di ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali di qualsiasi natura;
- DIVIETO di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- OBBLIGO di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- OBBLIGO di richiedere l'intervento del Responsabile dei Lavori del Politecnico in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- OBBLIGO di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- OBBLIGO di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno delle strutture universitarie;
- OBBLIGO, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al Responsabile dei Lavori del Politecnico;
- OBBLIGO di usare i mezzi protettivi;
- OBBLIGO di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- OBBLIGO di esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;
- OBBLIGO di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- OBBLIGO durante operazioni di carico e scarico di transennare la zona evitando di ingombrare passaggi e vie di fuga.
- OBBLIGO di condurre i mezzi d'opera a velocità molto bassa, con prudenza e grande attenzione in particolare in presenza di personale che transita a piedi e con motocicli e auto entro la viabilità interna e adiacente alle sedi del Politecnico di Torino.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' CHE VERRANNO SVOLTE

Nell'ambito del progetto "Dipartimento di Eccellenza Miur 18-22", il DIST del Politecnico di Torino sta attuando importanti adeguamenti edilizi ed impiantistici nei locali della Manica Chevalley del Castello del Valentino a Torino. Tali adeguamenti sono necessari per poter ospitare attività e attrezzature che il Progetto di Eccellenza prevede entro la fine del 2022, tra cui quelle per i laboratori Lartu 4d e SDG11Lab.

Per operare con maggiore rapidità, è stato previsto che il cantiere proceda in due fasi, la prima riguardante i primi due blocchi planimetrici ai piani -1 e -2 della Manica Chevalley (attualmente ospitanti la Biblioteca di Dipartimento e ulteriori locali già vuoti); la prima fase di cantiere necessita di totale svuotamento da attività, arredi e materiali per consentire gli ammodernamenti impiantistici e i conseguenti necessari lavori edilizi. Nei due blocchi planimetrici (disposti su due livelli) sarà ricollocata la Biblioteca di Dipartimento e il laboratorio Lartu (attualmente collocato nel terzo blocco planimetrico adiacente la Biblioteca). Pertanto la richiesta è di un servizio di movimentazione, facchinaggio e trasloco consistente nello svolgimento del complesso insieme di operazioni che vanno dalla preparazione dei beni al trasporto e sistemazione (servizio di catalogazione e imballo del materiale librario e servizio di smontaggio degli arredi), finalizzate al trasferimento dal luogo di origine (piani -1 e -2 Manica Chevalley, Castello del Valentino, Torino) al luogo di stoccaggio, di arredi, di suppellettili, attrezzature tecniche, documentazione, e quant'altro ritenuto necessario trasferire.

Fasi di lavoro	Descrizione sintetica dell'attività svolta in ogni fase
1	Movimentazione, facchinaggio, trasloco e trasporti in discarica
2	Stoccaggio in sito esterno all'Ateneo
3	Movimentazione, facchinaggio, trasloco e ricollocazione

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1		Fase 3			
in orario di apertura delle strutture	☒		☒			
fuori orario di apertura delle strutture	☐		☐			
in presenza di personale universitario	☒		☒			
in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti ¹	☐		☐			
in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti	☐		☐			

¹ In tal caso occorre valutarne le interferenze in sede di riunione di coordinamento.

RISCHI SPECIFICI: barrare la casella se il rischio specifico dell'attività può dar luogo a rischi per il personale del Politecnico (interferenze):

- | | |
|--|---|
| ☐ Carichi sospesi | ☐ Agenti chimici pericolosi |
| ☐ Organi meccanici in movimento | ☐ Infiammabili |
| ☐ Proiezione schegge e materiale vario | ☐ Esplosivi |
| ☐ Transito veicoli/mezzi d'opera | ☐ Comburenti |
| ☐ Caduta di oggetti/materiali dall'alto | ☐ Irritanti |
| ☐ Pavimenti scivolosi | ☐ Corrosivi |
| ☐ Presenza di fori nei pavimenti | ☐ Nocivi |
| ☐ Polveri | ☐ Tossici |
| ☐ Temperature basse/elevate | ☐ Asfissianti |
| ☐ Zone rumorose (>87 dB(A)) | ☐ Agenti cancerogeni mutageni |
| ☐ Amianto | ☐ Gas compressi non pericolosi |
| ☐ Radiazioni laser | ☐ Agenti biologici |
| ☐ Radiazioni ionizzanti | ☐ Gas criogeni |



Allegato 2
Rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta /
Ente / Società

- | | |
|--|---|
| ☐ Radiazioni non ionizzanti | ☐ Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme |
| ☐ Particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti fissi | ☐ Ingombro delle vie di fuga |
| ☐ Particolari rischi d'incendio o esplosione (es. lavorazioni a caldo) | ☐ Altro: |
| ☐ Apparecchiature speciali (specificare):
..... | |

NOTE :

.....

.....

.....

.....

PROCEDURE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

- In caso si rendessero necessarie lavorazioni in ambienti dove sono presenti altre aziende, verranno effettuati appositi incontri di coordinamento per verificare le eventuali misure da adottare per eliminare, o se ciò non fosse possibile ridurre, i rischi interferenziali
- Sarà cura dell'azienda delimitare l'area di lavoro, quando interviene nei corridoi, mediante l'utilizzo di paletti in PVC su base in polietilene colore rosso/bianco e catena colore rosso/bianco
- I mezzi della Ditta/Ente/Società devono essere messi in sosta e posizionati per lo scarico in sicurezza secondo le disposizioni del personale del Politecnico di Torino, quindi predisposti (p.e. abbassamento sponde, apertura teloni, posizionamento stabilizzatori, ...) per le operazioni di carico e/o scarico
- Il personale della Ditta/Ente/Società inizia le operazioni di carico e/o scarico al termine delle operazioni di predisposizione del mezzo nell'area adibita al carico ed in seguito alla verifica dell'assenza di personale interferente nell'area operativa
- Prevenire i rischi di infortunio nella movimentazione del carico adoperando percorsi alternativi a quelli del personale del Politecnico di Torino. Prima di intraprendere l'operazione valutare aree sufficientemente lontane da quelle ove si svolgono altre attività in modo da non creare interferenze con il personale del Politecnico di Torino
- Se le lavorazioni portano ad una esposizione superiore a 80 dBa, il personale del Politecnico di Torino deve essere informato per l'utilizzo di idonei otoprotettori. Tali zone devono essere delimitate e segnalate mediante cartellonistica
- I manutentori degli impianti elettrici della Ditta/Ente/Società operano sempre dopo aver tolto la tensione di rete; Tutte le operazioni eseguite da parte della Ditta/Ente/Società e su parti sotto tensione deve essere svolto da personale adeguatamente formato e qualificato
- Tutte le attrezzature, macchine e gli utensili della Ditta/Ente/Società devono essere conformi alle normative vigenti in materia di protezione e sicurezza del personale e devono riportare la marchiatura CE L'impiego di macchine o attrezzature di proprietà del Politecnico di Torino è di norma vietato
- Il personale coinvolto nell'area di svolgimento delle citate operazioni è informato del rischio elettrico e meccanico e dispone di appositi dispositivi di protezione personali (caschi di protezione, ecc.)
- Tutto il personale che utilizza scale e tra battelli è informato sul rischio di materiale che depositato in sommità cada a terra. E' fatto divieto di lasciare in deposito materiale sugli stessi
- Le operazioni che possono comportare un rischio di sovraccarico elettrico, nell'utilizzo di cavi o derivazioni deve essere preventivamente concordato con il personale del Politecnico di Torino
- La Ditta/Ente/Società deve utilizzare cavi e derivazioni che non costituiscono situazioni di rischio per persone ed impianti. Devono essere effettuati tutti gli accorgimenti per evitare che vi siano contatti accidentali con il personale ospitato nella struttura
- I manutentori degli idrici della Ditta/Ente/Società operano sempre dopo aver chiuso la portata dell'acqua dalla mandata al fine di evitare lo sversamento; Tutte le operazioni eseguite da parte della Ditta/Ente/Società deve essere svolto da personale adeguatamente formato e qualificato
- In caso di emergenza, segnalare immediatamente le situazioni di pericolo alla Portineria che attiverà le procedure previste nel piano di emergenza

PROCEDURE SPECIFICHE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

- Sarà necessario seguire le procedure di accesso all'Energy Center per l'emergenza COVID-19 al fine del contenimento della diffusione del COVID-19 come riportato nelle seguente pagina dedicata:
http://www.coronavirus.polito.it/le_disposizioni_del_politecnico



² A mero titolo esemplificativo si possono considerare:

Rischi dovuti alle interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Misure di prevenzione e protezione:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcature, parapetti, andatoie etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Prescrizioni
Note:
**Misure necessarie
(preliminari al lavoro)**
Note:
A cura di:

 Politecnico
di Torino

 Ditta / Ente
/ Società

☐ Eliminazione tensione elettrica		☐	☐
☐ Eliminazione pressione		☐	☐
☐ Segnaletica particolare		x ☐	☐
☐ Delimitazione zona		x ☐	☐
☐ Reti protettive		☐	☐
☐ Dispositivi anticaduta		☐	☐
☐ Opere provvisorie specifiche		☐	☐
☐ Sbarramenti		☐	☐
☐ Divieti particolari		☐	☐
☐ Pannelli protettivi		☐	☐
☐ Riduzione temperatura		☐	☐
☐ Predisposizione mezzi antincendio		☐	☐
☐ Mezzi di protezione collettivi		☐	☐
☐ Mezzi protettivi individuali		☐	☐
☐ Formazione specifica degli addetti		☐	☐
☐ Impianto rivelatori fumo		☐	☐
☐ Estintori		☐	☐
☐ Altro		☐	☐
 ☐ Attrezzature vietate			
☐ Operazioni vietate			
☐ Altro			

Accesso al luogo di lavoro

Orario: ... 7:30 – 21:00

 Modalità particolari
 (es. sfasamenti temporali o spaziali)

Formazione del personale di:
A cura di:

 Politecnico
di Torino

 Ditta / Ente
/ Società

Ditta / Ente / Società	☐ formazione / informazione sulle procedure del Politecnico per l'utilizzo in sicurezza dei locali / spazi	☒	
	☐ formazione specifica sull'uso di eventuali prototipi di macchine / apparecchiature / strumenti di proprietà del Politecnico autorizzate all'uso	☒	
	☐ formazione sull'uso delle macchine / apparecchiature / strumenti di proprietà del Politecnico eventualmente autorizzate all'uso e alla formazione sui rischi specifici individuati nell'All. 1	☒	
Politecnico di Torino	☐ formazione del personale sui rischi specifici individuati nell'All. 2		☐

COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE (barrare il quadratino che interessa):

- ☐ A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi da interferenze relativi all'appalto stesso, considerato che:
- le interferenze messe in evidenza possono essere eliminate tramite l'applicazione di misure preventive e protettive di carattere comportamentale / prescrittivo già descritte nel DUVRI,
 - per lo svolgimento della fornitura in questione non sono richiesti particolari apprestamenti di sicurezza necessari ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori,

i costi della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali sono tendenti a € 0 (zero).

- ☒ A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi da interferenze relativi all'appalto stesso, si esplicitano i costi della sicurezza per interferenze nell'ordine di circa euro 850

.....

.....

COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Non sono previsti costi specifici in quanto i maggiori costi per i dispositivi di protezione individuale DPI (mascherine, guanti, tute, occhiali, ecc.) sono a carico dell'appaltatore in quanto trattasi di oneri aziendali classificabili come spese generali dell'impresa e non oneri specifici di sicurezza per il singolo cantiere.

(da compilare solo dalla Ditta / Ente / Società aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa)

Il sottoscritto nato a (.....) il
e residente a (.....) in via n.
in qualità di della Ditta/Ente/Società
con sede a (.....) in via n.

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con riferimento alle attività da svolgere, dichiara di:

- essere stato informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui dovrà operare (**AII.1**).
- ritenere accurata l'analisi preventiva dei rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta/Ente/Società (**AII.2**);
- aver effettuato in data odierna, accompagnato da, in rappresentanza del Committente per il Politecnico di Torino, un apposito SOPRALLUOGO nei luoghi dove si svolgerà l'attività lavorativa e di aver preso visione delle aree, delle vie di esodo e dei punti di raccolta (eventuali planimetrie possono essere richieste al Politecnico) ;
- segnalare eventuali prestazioni affidate in subappalto al Politecnico di Torino e trasferire le informazioni e i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- aver preso visione del documento contenente le disposizioni del Piano di Emergenza del Politecnico di Torino disponibile anche sul sito Web all'indirizzo <http://www.polito.it>;

Dichiara inoltre di:

☐ ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze (**AII.3**) e si impegna a rispettarne le condizioni indicate;

☐ non ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze (**AII.3**) e ritiene di integrarle con le seguenti misure:

.....
.....
.....

Si conviene inoltre che per qualsiasi integrazione o ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, potranno essere contattati i seguenti recapiti:

- Rappresentante per il Politecnico di Torino: Sig. tel.
- Rappresentante per la Ditta/Ente/Società: Sig. tel.

In caso di irreperibilità di questi:

- Servizio di Prevenzione e Protezione del Politecnico di Torino – email: servizio.prevenzione@polito.it



PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tutte le situazioni di emergenza vanno segnalate direttamente alla PORTINERIA, che attiverà le procedure previste dal *piano di gestione delle emergenze*.

1. PORTINERIA



INDIRIZZO / ADDRESS	TELEFONO / PHONE N.	ORARIO / OPENING HOURS	
		LUN – VEN / MON - FRI	SAB / SAT
SEDE CENTRALE / CITTADELLA	011 090 7777 / 335 7507354	Tutti i giorni 24 ore / 24	
CASTELLO DEL VALENTINO	011 090 6655	7:30 - 21:00	8:00 - 16:00
VIA MORGARI	011 090 7931	8:00 - 20:00	CHIUSO
MIRAFIORI	011 090 8866	7:30 - 21:00	CHIUSO
LINGOTTO	011 090 8888	8:00 - 20:00	CHIUSO
ALESSANDRIA	0131 229314 / 229320	9:00 - 18:00	CHIUSO
VERRES	0125 929 484 103 (dai tel. interni)	8:30 - 17:00 ven. 8:30 - 13:00	CHIUSO
MONDOVI	0174 560890	8:30 - 18:00	CHIUSO
BIELLA	015 855 1111	8:30 - 18:30	CHIUSO
ENERGY CENTER	011 090 8500	8:00 - 21:00	CHIUSO

2. SOCCORSI ESTERNI

In caso di estrema urgenza o nell'impossibilità di contattare la Portineria, avvisare direttamente i soccorsi esterni:

**NUMERO UNICO DI
EMERGENZA (NUE)**

112

3. COSA COMUNICARE

- Il proprio nominativo
- Il proprio recapito telefonico
- La natura dell'evento (incendio, infortunio, ...)
- Luogo in cui si è verificato l'evento e numero identificativo della zona
- Gravità dell'evento
- Persone e materiali coinvolti

... E POI?

Seguire le indicazioni delle squadre di emergenza.

Si informa inoltre che presso la Sede Centrale del Politecnico di Torino, in C.so Duca degli Abruzzi 24, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 18.00, è in funzione il servizio di INFERMERIA.

L'Incaricato della Ditta/Ente/Società, con la sottoscrizione, dichiara di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente verbale.

Lì

firme

Il Datore di Lavoro della
Ditta/Ente/Società

per il Politecnico di Torino